

# Interreg



UNIONE EUROPEA  
EVROPSKA UNIJA

## ITALIA-SLOVENIJA



### TechMOlogy

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

## DA 9.1 Elenco dei bisogni nel settore della mobilità





<b>Work package</b>		3.3
<b>Task</b>		9.1
<b>Due date</b>		30/06/2022
<b>Submission date</b>		31/08/2022
<b>Deliverable lead</b>		FINN
<b>Version</b>		1
<b>Authors</b>		Saverio D'Eredità, Francesca Pozzar - Friuli Innovazione
<b>Abstract</b>		One paragraph
<b>Keywords</b>		Stakeholders; sfide; industry 4.0; bisogni

# Interreg



UNIONE EUROPEA  
EVROPSKA UNIJA

## ITALIA-SLOVENIJA



TechMOlogy

Progetto standardi co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale  
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

### SOMMARIO

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Metodologia di lavoro .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Principali risultati.....</b>	<b>5</b>
<b>4. Conclusioni.....</b>	<b>6</b>
<b>Allegato 1</b>	
<b>    Lista delle interviste.....</b>	<b>7</b>

## 1. Introduzione

Il presente lavoro è parte delle attività finalizzate alla definizione delle sfide industriali del WP 3.3. Come specificato nell'Application For, attraverso le Sfide Industriali si intende coinvolgere grandi imprese o società pubbliche che normalmente operano come committenti nel settore della mobilità per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Le Sfide industriali sono identificate attraverso un'attività preparatoria di confronto e consultazione e mirano a incentivare l'utilizzo delle KET per l'industria della mobilità, aumentare le competenze della forza lavoro e mettere a sistema la rete di laboratori e dimostratori. Come parte dell'attività preparatorio alle sfide (ATT 9), tutti i partner sotto la supervisione del LP Friuli Innovazione hanno svolto una serie di interviste con gli stakeholder del progetto per comprendere le esigenze che emergono sia dagli utenti che dai fornitori di mobilità nell'area transfrontaliera. La raccolta di queste informazioni e pareri servirà da guida per la successiva identificazione degli ambiti sui quali costruire le sfide industriali. Lo scopo è quindi fornire una solida giustificazione - basata sul riscontro reale delle esigenze - alle sfide stesse in modo che possano rispecchiare i desiderata delle imprese e dei fornitori di servizi nel comparto mobilità.

Inoltre, durante le interviste, i PP hanno avuto inoltre la possibilità di identificare organizzazioni che potranno successivamente operare sia come sponsor di sfide industriali che come potenziali destinatari. Questi enti (imprese, autorità pubbliche o centri di ricerca, associazioni) saranno ulteriormente contattate per definire i problemi che i team candidati dovranno risolvere.

## 2. Metodologia di lavoro

Gli stakeholder intervistati sono stati selezionati sulla base della loro rappresentatività rispetto al modello della quadrupla elica, cercando di mantenere una certa eterogeneità tra settore privato e pubblico. Bilanciando quindi le prospettive offerte da aziende che operano nella produzione di mezzi di trasporto e loro componenti, le startup tecnologiche, i fornitori di servizi, i soggetti pubblico-privati e le associazioni di categoria, la pubblica amministrazione. Gli stakeholder intervistati erano già stati inclusi nella mappa dei beneficiari (DA5.1). Ogni PP si è impegnato a completare almeno 5 interviste, per un totale di 25.

Friuli Innovazione ha fornito ai PP una traccia sulla quale condurre l'intervista e una breve introduzione al progetto da sottoporre agli intervistati. Le interviste sono state centrate su esigenze specifiche che l'intervistato fosse in grado di menzionare in base alla propria esperienza o, in generale, riferite all'industria/servizi di mobilità transfrontaliera. La domanda centrale dell'intervista è la seguente: "Se aveste a disposizione un gruppo di esperti, quale sfida assegnereste loro per risolverla?". Insieme a questa, altre domande sulle sfide legate a nuove tecnologie specifiche, rilevanti per gli stakeholder, sono state poste agli intervistati.

Ogni PP ha concluso l'intervista chiedendo alle organizzazioni intervistate - nel caso in cui mostrassero esigenze concrete di natura tecnologica o commerciale - se interessate a sviluppare ulteriormente le loro esigenze e a diventare "sponsor di sfide industriali", coinvolgendo così direttamente la giuria delle sfide.

Le interviste, della durata tra i 60 e i 90 minuti sono state condotte tra maggio e giugno 2022, sia in incontri 1 a 1 che in incontri di gruppo, online o di persona.

### 3. Principali risultati

A seguito delle interviste realizzate è stato possibile delineare alcuni concetti chiave utili a delineare le sfide. Questi concetti sono infatti quelli comuni alla maggioranza degli intervistati, i quali sostanzialmente convergono nel segnalare i seguenti problem/temi:

- Inadeguatezza delle competenze della forza lavoro e/o mancanza di forza lavoro qualificata
- La sempre maggiore importanza del processo di passaggio alla mobilità verde
- Digitalizzazione
- Mobilità intelligente come tema comune
- Cooperazione tra industria e scuole

Questi concetti sono stati diffusamente espressi dagli stakeholders, insieme ad altri che ne sono in parte conseguenza diretta o indiretta. Dal punto di vista tecnologico, infatti, le esigenze si centrano da un lato sugli aspetti strettamente legati al processo produttivo (ad es. la produzione di veicoli ad idrogeno) e dall'altro sull'efficienza dei veicoli elettrici (ad es. il tema delle batterie, la loro durata e alleggerimento). Un tema molto importante (ma fuori dalla portata / ambito di realizzazione del progetto) è quello della manodopera, più sentito dal lato sloveno che italiano, sebbene anche in Italia (soprattutto le scuole) avvertano il bisogno di avvicinare maggiormente gli studenti alle realtà industriali.

In generale si rileva come l'approccio alle sfide del progetto assuma sfumature diverse in Italia e Slovenia. Le interviste condotte da ACS (principalmente a membri del cluster o soggetti facenti parte della rete) denotano l'urgenza dell'industria automobilistica nell'affrontare le sfide che si presentano a livello della *value chain* globale che riguardano, tra le altre, la conversione alla mobilità elettrica, la debolezza della catena di fornitura globale (che sta spostando dall'Asia all'Europa la struttura delle reti di fornitori anche in ragione della carenza di materie prime), le piattaforme intermodali di trasporto, e alla riqualificazione della forza lavoro.

Sul lato italiano invece, anche in ragione della diversa composizione del tessuto imprenditoriale, gli stakeholder hanno evidenziato diverse esigenze: dalla *smart mobility* (in quanto questo aspetto di politiche pubbliche è in grado di condizionare fortemente tanto la produzione industriale quanto l'erogazione di servizi di micro mobilità soprattutto locale) ai temi dell'economia circolare (ad es. circa l'utilizzo di determinati materiali, i consumi dei veicoli, il controllo delle emissioni e l'utilizzo dei motori elettrici) e in ogni caso quello di una più stretta collaborazione con il sistema educativo così da facilitare l'assorbimento di nuovi tecnici specializzati da parte delle imprese.

Nonostante la potenziale eterogeneità delle sfide, in ogni caso sembra possibile condensarle attorno 3 o 4 argomenti principali che possono fungere da driver e indirizzarle ciascuna ad una specifica "industria" in modo da verticalizzare la sfida.

Quasi tutti gli stakeholder intervistati hanno mostrato interesse per l'iniziativa, interesse tuttavia non accompagnato da un'uguale disponibilità ad agire come partner sponsor.

#### 4. Conclusioni

Alla luce degli esiti delle interviste, la partnership ha riconsiderato le modalità di strutturazione delle sfide. Mancando di fatto una forte sponsorship (in grado di guidare l'individuazione esatta dell'esigenza tecnologica attuale e reale), ma avendo raccolto una serie di tendenze (tra loro coerenti sebbene diversificate per paese/settore industriale), i partner hanno optato per mantenere il perimetro delle sfide il più ampio possibile. Di conseguenza le sfide saranno "aperte" e raggruppate per temi/settori. Sarà dato compito ai PP di formulare dei "*problem statement*" (almeno 1 per PP) che possano riguardare:

- *Smart Mobility* in senso ampio
- Automotive (inclusa mobilità elettrica e soft)
- Nautica

Alla luce delle risposte raccolte, i destinatari sono identificabili in:

- Imprese (obbligatoriamente)
- *Start-up* innovative e tecnologiche
- Creativi e talenti digitali
- Studenti scuole indirizzo tecnico

Risulteranno precondizioni alla partecipazione:

- La partecipazione di almeno 1 impresa
- L'utilizzo di almeno 1 delle 4 KET identificate dal progetto per la soluzione del problema

Le sfide saranno lanciate a settembre con chiusura a febbraio. I partner discuteranno le regole di partecipazione in dettaglio, stilando prima una lista dei servizi a disposizione dei beneficiari. L'uso dei laboratori sarà incentivato e facilitato per supportare l'adozione delle KET come parte integrante dei processi produttivi.

## Allegato 1: Lista delle interviste

Project partner	Company/ Institution	Institution form	Interviewee	Position	Date of interview
FINN	Cluster Mare FVG	Association	Raffaella Guty	Project Manager	25.05.2022
FINN	Regione FVG	Public Administration	Fulvio Petroselli	Civil Servant	07.06.2022
FINN	ITI Bearzi	School	Lucia Radicchi	Director	06.07.2022
FINN	CNA	Association	Luca Nardone	Project Manager	05.07.2022
FINN	Brovedani	Large company	Fabio Polo Friz	Additive Manufacturing Manager	29.05.2022
LEF	COMET	Association	Riccardo Zanelli	Project Manager	01.06.2022
LEF	ITS Alto Adriatico	School	Paolo Sartor	teacher on the topic of logistics	10.06.2022
LEF	Confindustria Alto Adriatico	Association	Ing. Paolo Badin	Expert	16.05.2022
LEF	UNITS	University	Longo Giovanni,	University professor within the field of transportation	18.05.2022
LEF	XDEA	Company	Luciano Cappellotto	CEO	20.05.2022
SIEVA	EVtech4U	Micro company	Mauricio Sardi	Managing Director	27.05.2022
SIEVA	Hidria	Large company	Ivan Kosmač	Manager of European Projects	27.05.2022



Project partner	Company/ Institution	Institution form	Interviewee	Position	Date of interview
SIEVA	Faculty of Electrical Engineering, UL	Education institution	Andrej Kos	Full professor, Laboratory of Information Technologies, ICT Department, Laboratory for Telecommunications	27.05.2022
ACS	TRILOBIT	Micro company	Janez Trilobit	Managing Director	01.06.2022
ACS	CCIS, Association for transport	Business association	Robert Sever	Managing Director	01.06.2022
SIEVA	Unior	Large company	Vojko Leskovar	Project Office Manager	03.06.2022
ACS	LPP	Service provider - public transport	Rok Vihar	Head of Passenger Transport Department	08.06.2022
ACS	DOMEL d.o.o.	Large company	Jaka Kavčič	Director of Sales and Marketing	10.06.2022
SIEVA	ARRIVA	Service provider - public transport	Iztok Štrukelj	Director of Business Development	13.06.2022
ACS	BSC	Development agency	Blanka Odlazek	Project Manager	16.06.2022
ECIPA	CNA Venezia	Business association	Roberto Paladini	Director Venezia - Chioggia	11.05.2022
ECIPA	Port of Venice	Port authority	Antonio Revedin	Dept. for Strategic planning and development	08.06.2022
ECIPA	Consorzio Cantieristica Minore Veneziana	SME	Vianello Paolo	Member	24.05.2022
ECIPA	Cantiere dei Rossi	SME	Giacomo Dalla Puppa	Owner	24.05.2022



Project partner	Company/ Institution	Institution form	Interviewee	Position	Date of interview
ECIPA	Veneto Innovazione	Veneto Region in-house company	Marco Gorini	Resp. European Policy and Technology Transfer Area	12.05.2022
ECIPA	ACTV	Local public transport company	Gianluca Cuzzolin; Carmelinda Parente; Andrea Ruggero	Director dpt. lagoon mobility; AVM group IT manager; Heritage and Information Technology Services manager	12.05.2022